

L'impegno dell'IFSC

Un gruppo di lavoro per una normativa sul Flight Data Monitoring

Si è svolta, il 30 marzo, presso l'aeroporto di Roma-Fiumicino, la 33a assemblea dell'IFSC, Italian Flight Safety Committee, l'associazione italiana che opera nell'ambito della sicurezza del volo e della qualità, di cui fanno parte tutte le realtà nazionali che si occupano del settore aeronautico, quali le istituzioni civili e militari, la società di controllo della navigazione aerea, i vettori aerei, le compagnie elicotteristiche, le società di gestione aeroportuale, i costruttori ed i manutentori.

I lavori sono stati aperti dal presidente dell'IFSC, ing. **Giuseppe Daniele Carrabba**, che ha evidenziato l'importante contributo dato dall'associazione all'attività di prevenzione degli incidenti aeronautici, sia attraverso la pubblicazione annuale dei dati statistici di sicurezza del volo, sia attraverso lo sviluppo di un database di nuova generazione per la raccolta uniforme di dati sugli inconvenienti. A tale proposito, infatti, è stato da poco avviato il progetto finanziato dall'IFSC e dai suoi soci che prevede l'elabora-



Daniele Carrabba



Giuseppe Borgna

zione e lo sviluppo di un software per la raccolta, la classificazione e la gestione degli inconvenienti aeronautici in ambito Flight, Ground e Maintenance (cfr. AIR PRESS, Fasc. 12/05, pag. 503).

Uno dei temi all'ordine del giorno dell'assemblea ha riguardato il "Flight Data Monitoring" alla luce dell'emendamento 7 alla JAR-OPS 1.037 che prevede l'istituzione obbligatoria del monitoraggio dei dati di volo per gli operatori che impiegano velivoli con peso superiore alle 27 tonnellate. A tale proposito, il comandante **Giuseppe Borgna** - segretario generale dell'IFSC - ha manifestato l'impegno dell'associazione a

continuare a contribuire alla prevenzione degli inconvenienti ed incidenti aeronautici con la costituzione di un gruppo di lavoro che possa condividere e mettere a frutto le esperienze acquisite dai soci della stessa IFSC e dagli altri soggetti coinvolti nella definizione di una normativa sul Flight Data Monitoring.

L'assemblea ha ospitato anche l'intervento del comandante **Gianni Semenzato**, ispettore di

volo dell'Enac, sulla normativa relativa al Flight Time Limitation. La seconda parte dei lavori è stata dedicata agli interventi dei soci finalizzati ad un confronto su vari temi e, in particolare, sulla problematica delle incursioni di pista ad un anno dalla costituzione dei "Local Runway Safety Team" ora presenti ed attivi su tutti gli aeroporti italiani.

In conclusione della riunione, il presidente dell'associazione ha annunciato che nel prossimo mese di giugno si svolgerà un convegno sugli aspetti legali della sicurezza del volo organizzato dall'IFSC, dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e da AIR PRESS. ●

IL JAR-OPS DAY DI AERSUD ELICOTTERI

Operatori elicotteristici italiani e normativa europea

L'applicazione della normativa JAR-OPS 3 alle attività elicotteristiche italiane è stata la tematica del JAR-OPS 3 Day organizzato per tutti gli operatori italiani da Aersud Elicotteri, rappresentante italiano di Eurocopter, assieme alla stessa Eurocopter e ad Helicopters Italia e che si è tenuto a Verona il 31 marzo. I lavori del convegno, che ha riunito più di cento rappresentanti degli operatori elicotteristici italiani, sono stati aperti dal presidente di Aersud Elicotteri, ing. **Riccardo Aichner**, dal presidente di Helicopters Italia, ing. **Vittorio Morassi**, e dal vice presidente customer support di Eurocopter **Jean Pierre Dedieu**. Durante i lavori stati

analizzati gli impatti dei vari emendamenti alle JAR-OPS 3 (Joint Aviation Regulations-Operational 3) sulle operazioni di volo e sugli equipaggiamenti necessari, l'indirizzo futuro delle regolamentazioni europee ed Icao, e i casi specifici delle applicazioni italiane. Sono poi seguite delle sessioni dedicate al dibattito con gli operatori e con Enac, rappresentato dal comandante **Luigi Simoncini**. Infine è stato sottolineato come nella definizione delle normative internazionali sviluppate per una sempre maggior sicurezza delle operazioni elicotteristiche sia importante una maggior rappresentanza degli operatori italiani in seno ai comitati internazionali preposti.

